

I tesori della storia locale L'amore parte dalle radici

Progetto SIT Gli alunni dell'Istituto Don Milani di Latina hanno iniziato ad appassionarsi alla storia partendo dalle paludi della pianura Pontina

LO STUDIO

«Nel passato ci sono le nostre radici... da qui gli alunni della classe 4^a B dell'Istituto Comprensivo Don Milani, hanno cominciato la loro avventura tra storia, leggenda e magia, scoprendo così un mondo affascinante dove la fantasia si alternava a momenti di vita quotidiana, rimasti ormai sbiaditi solo nei ricordi di anziani coloni e vecchie foto. "Olim palus": gli alunni hanno iniziato ad appassionarsi alle loro "radici" partendo proprio dalle paludi della pianura Pontina, senza "scomodare" i Latini, i Volsci e i Romani, il genio Leonardo Da Vinci o diversi Papi che per tanto tempo tentarono di affrontare una sfida che l'uomo non era riuscito ancora a vincere, cioè bonificare.

Il percorso interdisciplinare messo in atto sin dallo scorso anno scolastico ha permesso di approfondire vari aspetti.

Dal punto di vista geografico sono state studiate le fasi della bonifica e della sistemazione idraulica dei terreni paludosi da parte degli ingegneri del periodo fascista.

Gli alunni hanno effettuato ricerche e raccolto informazioni scientifiche sulla malaria e sulla sua trasmissione, dati che sono stati da loro rappresentati in simpatici fumetti "Le avventure di Mister Plasmodium". Sono state lette interviste e brani sulla figura del Dott. Rossetti e di come si sia prodigato nell'assistenza medica e antimalarica del territorio pontino, racconti che andavano dalla scienza e alla fantasia popolare rimandando a streghe e fantasmi.

L'aspetto socio-culturale è stato affrontato attraverso visite dei luoghi significativi, letture, interviste, testi poetici. I bambini hanno fatto un salto nel passato, immaginando di vivere nel periodo storico della bonifica, prendendo atto delle difficoltà quotidiane della vita comune nella Lestra e nella scuola di campagna di quei tempi. Tutte queste esperienze hanno portato alla realizzazione di testi e sceneggiature di un film in costume con scene di vita reale.

Non meno importante è l'aspetto sociale che ha messo in evidenza la pianura Pontina come un ra-

Gli alunni hanno raccolto informazioni e poi le hanno rappresentate in simpatici fumetti



Alcune fotografie scattate durante la visita degli esploratori nella scuola Don Milani di Latina e alcuni lavori realizzati dagli alunni

ro esempio di integrazione pacifica di gente che, nonostante i propri usi, costumi e tradizioni, ha iniziato a convivere e costruire quella che oggi è la nostra città: Latina.

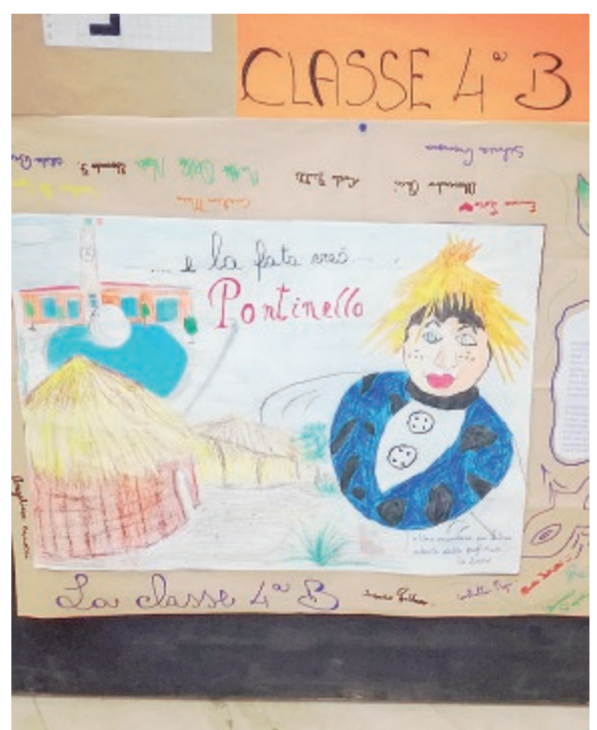
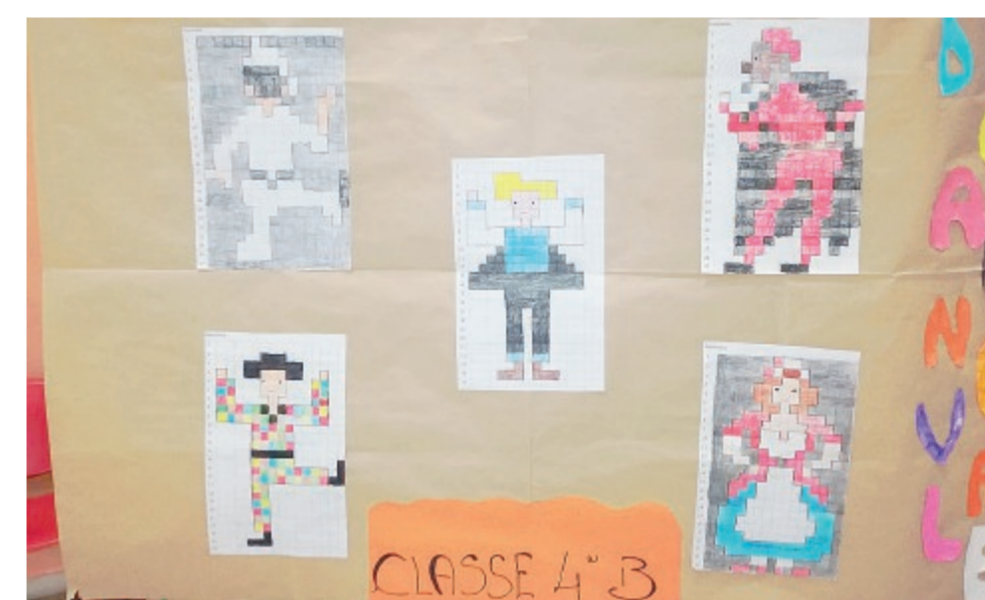
I bambini guidati dalla docente Clara Nardecchia, hanno realizzato una canzone rap celebrando la città e il suo territorio ricco di storia e bellezze naturali, soprattutto omaggiando i coloni fondatori per il loro lavoro e sacrificio.

Gli alunni hanno conosciuto la figura di "Pontinello", la maschera Pontina che nasce dalla penna della scrittrice Haidi De David, nell'opera "E la fata creò...". Veste i colori della Città di Latina nero e blu, indossa scarponi come i bonificatori arrivati nelle paludi Pontine in cerca di lavoro e in testa

ha il cappello di paglia per ricordare la capanna della Lestra e quindi le origini contadine dei primi abitanti. Affascinati da storie magiche i bambini si sono dilettrati a rappresentare la maschera di Pontinello in varie forme realizzando anche un "code" in Pixel Art.

La lettura dell'album e la raccolta delle figurine sono state un'occasione ludica e accattivante per consolidare quanto finora appreso e dare maggiore consapevolezza ai "piccoli esploratori" della ricchezza del nostro magnifico territorio. Inoltre ha permesso loro di vivere momenti di sincera condivisione e spirito di squadra nei contesti.

Gli alunni della classe 4^a B Istituto Comprensivo Don Milani di Latina



Dalla 'Don Milani' un testo per Latina

Il lavoro Per testimoniare il senso di appartenenza gli alunni hanno dedicato una canzone alla loro città

L'EMOZIONE IN VERSI

«E' davvero originale il modo scelto dai bambini della scuola Don Milani del capoluogo per testimoniare il proprio senso di appartenenza a Latina. Grazie al contributo delle loro insegnanti infatti, hanno dedicato a Latina una canzone che cantata sulle note di Gangsta Paradise di Puff Daddy, riesce ad emozionare. La canzone viene accompagnata anche con la proiezione di foto legate ai versi del cantato ed è stata proprio questa l'accoglienza che i bambini della Don Milani hanno riservato ai nostri esploratori quando nelle scorse settimane hanno ricevuto la visita degli inviati di Enea e Orazio.

Di seguito il testo:

ALATINA
 Noi siamo di Latina
 Città molto carina
 Ieri... palude tenebrosa,
 Oggi... fotografia meravigliosa.
 Il mare, il lago e la montagna
 Ci guardano
 e sorridono alla campagna.
 È tempo ora di ringraziare
 chi è venuto qui a lavorare,
 Per vivere e morire
 in una terra melmosa.
 Se oggi siamo qui
 E per dire tutti un sì
 Sì al rispetto del passato
 Sì al rispetto del creato.
 E quando cala il sole,
 giunge la notte
 Il mare se lo abbraccia,
 se lo tiene forte forte,
 E la mattina che
 grande meraviglia



dalle montagne buie il sole si risveglia. Noi siamo di Latina Città molto carina Ieri... palude tenebrosa, Oggi... fotografia meravigliosa.

La canzone dei bambini è stata accompagnata con la proiezione di fotografie

ALLA RICERCA DEI TESORI PONTINI

TAGLIANDO FIGURINE MANCANTI

CONCORSO dei TESORI

Per richiedere **GRATUITAMENTE 20 figurine mancanti** è necessario raccogliere 60 tagliandi (in date diverse) e spedirli in busta chiusa a:
LATINA OGGI - Corso della Repubblica 297 - 04100 LATINA
 con oggetto:
Progetto SIT - Alla Ricerca dei Tesori Pontini
RICHIESTA FIGURINE MANCANTI
 e l'indicazione dei numeri delle figurine mancanti:

ATTACCA QUI UNA FIGURINA FORZIERE PER PARTECIPARE al CONCORSO INDIVIDUALE e al CONCORSO SCOLASTICO